COMUNITÀ DI PRIMIERO

CONCORSO DI IDEE

150.mo anniversario dall'apertura del Canale di Suez

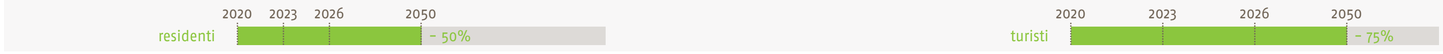
COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA

Il progetto

Il progetto proposto ha come scopo la definizione di un nuovo sistema di mobilità a basso impatto sull'ambiente e sulle risorse nell'area della Comunità di Primiero e lungo gli assi di collegamento con le aree esterne.
Si è deciso di sviluppare la proposta di progetto individuando e definendo un gruppo di azioni, che richiedono impegno e costo contenuti, che possano costituire un primo step per lo sviluppo futuro del sistema di mobilità. Le azioni successive al primo step potranno essere definite a partire dai dati e dai feedback ricavati, innescando in questo modo un ciclo azione -> monitoraggio -> analisi dei dati -> azione conseguente, che consente il costante adattamento del sistema al contesto.
La proposta di progetto prevede quindi la creazione di un **sistema smart**, composto da una **piattaforma virtuale** e da una **rete di "hot spot"**, interventi infrastrutturali contenuti ma ad alta efficacia.

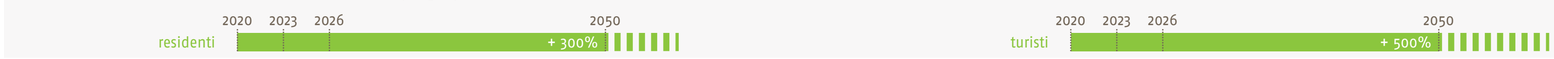
Per una migliore definizione della proposta di progetto e per una maggiore facilità di controllo del buon funzionamento della stessa sono stati individuati sei obbiettivi principali:

Obbiettivo 1: riduzione dell'uso dell'automobile privata per gli spostamenti sia interni all'area sia con l'esterno

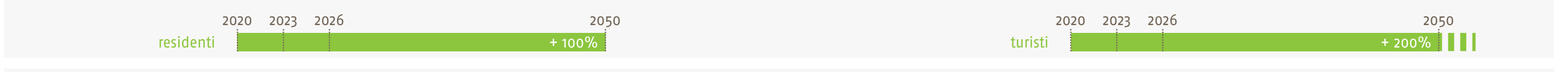


Obbiettivo 2: incremento dell'utilizzo dell'auto elettrica o ibrida per gli spostamenti sia interni all'area sia con l'esterno (nel grafico: percentuale diffusione di auto elettriche ed ibride rispetto alle auto termiche)

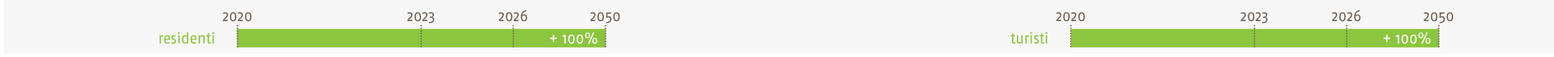
Obbiettivo 3: incremento dell'utilizzo di bicicletta ed e-bike per gli spostamenti interni all'area



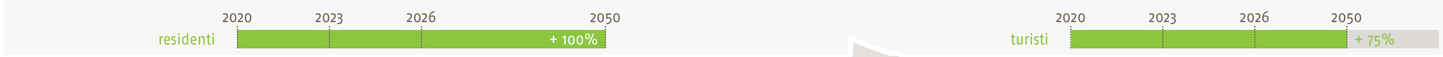
Obbiettivo 4: incremento dell'utilizzo dei mezzi pubblici per gli spostamenti sia interni all'area sia con l'esterno



Obbiettivo 5: aumento dell'informazione degli utenti



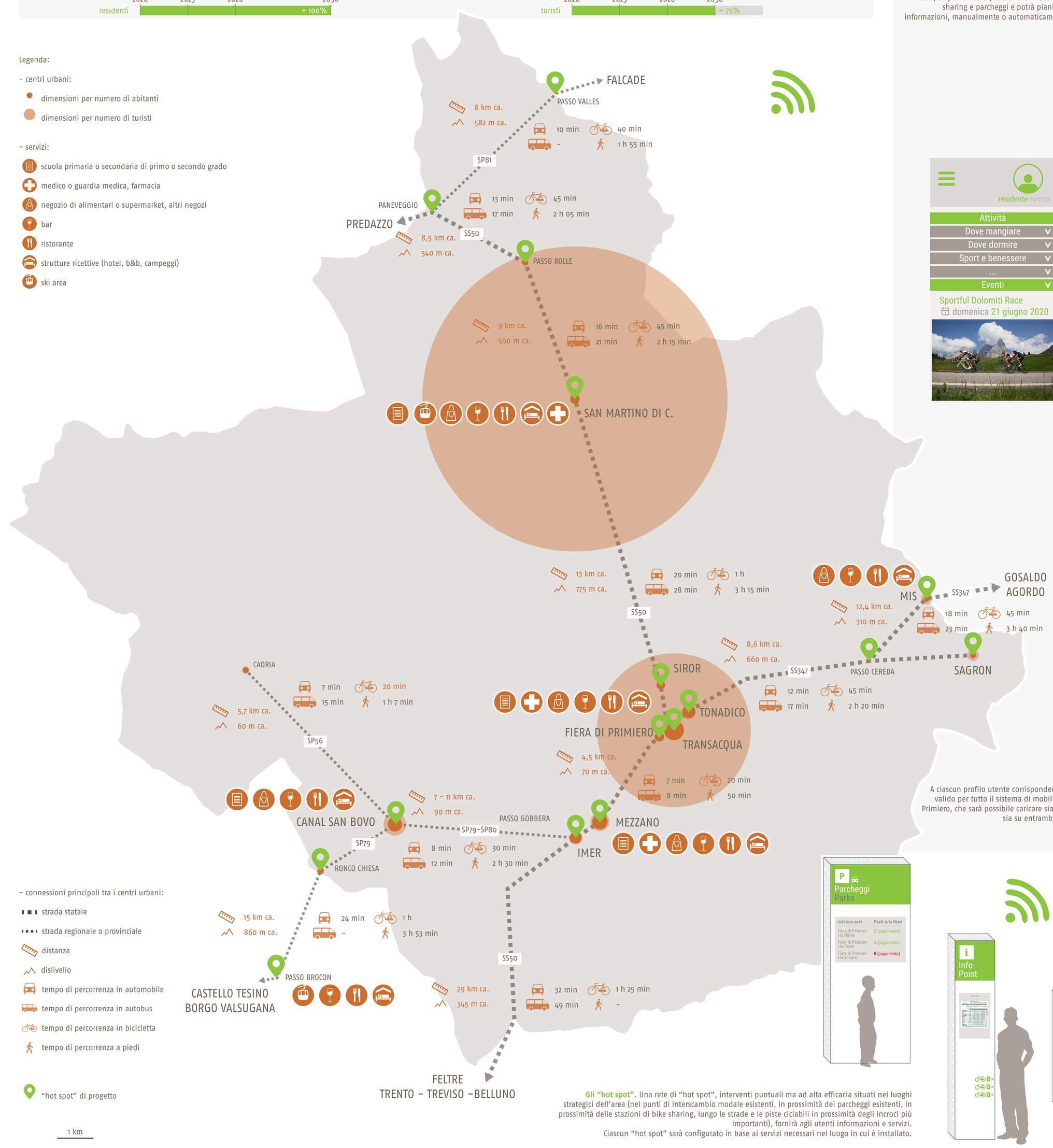
Obbiettivo 6: aumento della consapevolezza degli utenti



Legenda:

- centri urbani:
  - dimensioni per numero di abitanti
  - dimensioni per numero di turisti
- servizi:
  - scuola primaria o secondaria di primo o secondo grado
  - medico o guardia medica, farmacia
  - negozio di alimentari o supermarket, altri negozi
  - bar
  - ristorante
  - strutture ricettive (hotel, b&b, campeggi)
  - ski area
- connessioni principali tra i centri urbani:
  - strada statale
  - strada regionale o provinciale
  - distanza
  - dislivello
  - tempo di percorrenza in automobile
  - tempo di percorrenza in autobus
  - tempo di percorrenza in bicicletta
  - tempo di percorrenza a piedi
- "hot spot" di progetto

1 km



La piattaforma. Una piattaforma relativa alla mobilità, accessibile da sito web, app, card o da appositi totem installati nei punti strategici dell'area, consentirà agli utenti l'accesso ad informazioni e servizi.

La piattaforma sarà sviluppata seguendo la filosofia del *gaming*: una volta registrato, ciascun utente dovrà scegliere gli obbiettivi da perseguire, il cui raggiungimento permetterà di accumulare punti per ottenere una o più ricompense, come sconti o premi.

L'utente avrà a disposizione informazioni in tempo reale su orari, costi, disponibilità e posizione di mezzi pubblici, car sharing, bike sharing e parcheggi e potrà pianificare sulla base di queste informazioni, manualmente o automaticamente utilizzando il sistema GPS, il proprio percorso.

A ciascun profilo utente corrisponderà un biglietto unico, valido per tutto il sistema di mobilità della Comunità di Primiero, che sarà possibile caricare sia su card sia sull'app, sia su entrambe in contemporanea.

Gli "hot spot". Una rete di "hot spot", interventi puntuali ma ad alta efficacia situati nei luoghi strategici dell'area (nei punti di interscambio modale esistenti, in prossimità dei parcheggi esistenti, in prossimità delle stazioni di bike sharing, lungo le strade e le piste ciclabili in prossimità degli incroci più importanti), fornirà agli utenti informazioni e servizi.
Ciascun "hot spot" sarà configurato in base ai servizi necessari nel luogo in cui è installato.

Premio INTERNAZIONALE LUIGI NEGRELLI

Mobilità sostenibile e connessioni del terzo millennio nei territori alpini